



Comune di Venasca

PROVINCIA DI CUNEO

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

DELIBERAZIONE

N.12

OGGETTO: INDENNITA' DI FUNZIONE AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI - ANNO 2016 - PROVVEDIMENTI.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **DICIANNOVE**, del mese di **FEBBRAIO**, alle ore **10:30**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
DOVETTA Silvano	Sindaco	X	
GARNERO Romana	Vice Sindaco	X	
GIANARIA Giampiero	Assessore	X	
Totale Presenti:			3
Totale Assenti:			0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti **DOVETTA Silvano** in qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 82 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede al comma 1 la corresponsione di una indennità di funzione in favore dei sindaci e dei componenti degli organi esecutivi dei comuni la cui misura è determinata, ai sensi del disposto del comma 8 del medesimo articolo, con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;
- con Decreto Ministeriale n. 119 del 04.04.2000 (G.U. n. 110 del 13.05.2000) è infatti stata fissata l'indennità di funzione spettante ai Sindaci, stabilita dal Legislatore nella misura base definita nella tabella A, allegata al Decreto, e differenziata in base alle classi demografiche dei Comuni;
- le indennità di funzione del vicesindaco e degli assessori risultano, invece, parametrate sull'indennità effettiva del Sindaco;

Considerato che in base alla normativa sopraccitata l'indennità mensile spettante al Sindaco di questo Ente, che alla data del 31.12.2014 (penultimo anno ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 267/2000) contava n. 1457 abitanti è di € 1.446,08 mentre l'indennità mensile di funzione per il vicesindaco è pari al 20% di quella stabilita per il Sindaco e quella per gli Assessori è fissata nella misura del 15%;

Preso atto che con il disposto dell'art. 1 comma 54 della Legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) venne introdotta una riduzione del 10% da applicare ai valori delle suddette indennità, riduzione poi confermata anche dalla Legge 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

Rilevato che tale riduzione ha trovato conferma per gli scorsi anni negli art. 61 comma 10 e 76 comma 3 della Legge 06.08.2008 n. 133 che hanno previsto la sospensione fino al 2011 della possibilità di incremento delle indennità di cui all'art. 82 comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e la modifica del comma 11 del medesimo art. 82 con l'eliminazione della possibilità di incrementare le indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori;

Dato atto, inoltre, che con la delibera n. 1 del 12.01.2012 la Corte dei Conti – Sezioni Riunite di controllo ha chiarito, alla luce del quadro normativo sopra richiamato come le disposizioni di cui all'art. 1 co. 54 della Legge 266/2005 relative alla riduzione del 10% fossero disposizioni ancora vigenti e che, essendo il D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 finalizzato al contenimento della spesa pubblica, di tale vigenza si sarebbe dovuto tener conto nella rideterminazione degli importi dei compensi spettanti ai singoli amministratori, nel senso che tali compensi non avrebbero potuto in ogni caso, essere superiori a quanto corrisposto fino a quella data;

Preso atto che l'art. 5 co. 7 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito nella Legge 30.07.2010 n. 122 ha previsto che con apposito Decreto del Ministero dell'Interno da emanarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del D.L. 78/2010 avrebbero dovuto essere rideterminate, in diminuzione, le indennità degli amministratori locali previste dal D.M. 119/2000. Ad oggi, però, il suddetto Decreto Ministeriale non è stato pubblicato né se ne conoscono i contenuti e le decorrenze, per cui si ritiene che anche per l'anno 2016 le indennità degli amministratori devono continuare ad essere calcolate con riferimento al D.M. 119/2000, fatto salvo eventuale conguaglio, in riduzione, sulla base delle decorrenze che saranno fissate dal nuovo Decreto Ministeriale;

Atteso che con DGC n. 29 del 23.03.2015 la Giunta Comunale allora in carica aveva fissato le indennità spettanti ai componenti dell'Organo esecutivo di questo Comune per l'anno 2015;

Ritenuto, ora, di dover procedere alla determinazione delle indennità in oggetto per l'anno 2016;

Dato atto, in proposito, che il Sindaco pro-tempore di questo Comune, sig. Silvano Dovetta, era stato nominato con D.P.G.R. n. 94 del 30/12/2011 Presidente pro-tempore del Consiglio dell'Ente Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese ai sensi della L.R. 29/06/2009 n. 19 e ss.mm.ii. e che per tale incarico ha percepito dall'anno 2012 l'indennità prevista dalla D.G.R. 19/09/2011 n. 6-2600;

Atteso, pertanto, che nello stesso periodo non ha, dunque, percepito l'indennità di funzione prevista dall'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 in virtù del divieto di cumulo tra quest'ultima e quella connessa alla qualità

di Presidente dell'Ente Parco, anche in ossequio alla delibera della Corte dei Conti Sez. Reg. di Controllo per il Piemonte n. 222/2012/SRCPIE/PAR;

Dato atto che, in attuazione della LR. 19/2015 sul riordino del sistema di gestione delle aree protette regionali, si è proceduto con decreto del Presidente della Giunta Regionale alla nomina dei nuovi presidenti degli enti di gestione delle aree protette e, pertanto, il Sindaco di questo Comune ha cessato il suo incarico di Presidente Ente Parco con decorrenza dal mese di febbraio 2016;

Atteso, dunque, che nella rideterminazione delle indennità in oggetto relativa all'anno 2016 ed in particolare per quella relativa al Sindaco è necessario fare riferimento nuovamente all'indennità quantificata dal DM n. 119/2000 attuativo dell'art. 2 co. 8 TUEL come rivista ai sensi dell'art. 1 co. 54 della L. 23/12/2005 n. 266 e come rimodulata nell'ambito dell'applicazione dell'art. 1 co. 135 e 136 della L. 56/2014;

Richiamato, in proposito, il parere della Corte dei Conti Lazio 5/2/2015 n. 17 secondo il quale il principio dell'invarianza della spesa relativa agli oneri della politica si fonda sulla parametrizzazione in astratto degli oneri di che trattasi e non su quelli effettivamente percepiti;

Riconosciuta la propria competenza a deliberare in materia ai sensi del disposto dell'art. 11 co. 82 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi sotto il profilo della regolarità tecnica dal Segretario Comunale e sotto quello della regolarità contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di stabilire, alla luce di tutto quanto esposto in premessa e della normativa vigente in materia, l'indennità di carica spettante al Sindaco e quella di funzione spettante ai componenti dell'organo esecutivo nell'anno 2016 nelle misure risultanti dal prospetto allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che vengono confermate le indennità stabilite con D.G.C. n. 29/2015 e che, pertanto, viene rispettato l'obbligo dell'invarianza della spesa come certificato dal Revisore del conto nell'ambito della DCC n. 25 del 16.07.2014, sia pure con la precisazione, di cui in premessa, relativa all'indennità di funzione del Sindaco.
- 3) Di riferire la spesa complessiva di € 21.465,00 (compreso IRAP) al cap. 10 del Bilancio di previsione esercizio 2016, il cui schema è posto in approvazione al punto 5) dell'odierna seduta.
- 4) Di demandare al Responsabile del servizio amministrativo l'adozione dei provvedimenti contabili connessi al presente atto deliberativo.

DOPODICHE' i medesimi componenti la Giunta Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 per l'espletamento degli adempimenti di natura contabile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: DOVETTA Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- Viene affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.VO 18/08/2000 N.267;
- E' stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari con lettera prot. _____ in data _____ ai sensi dell'art. 125 comma 1 del D.L.VO 18/08/2000 N.267.

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

(art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Venasca, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mariagrazia MANFREDI
